

REGIONE DELLA PUGLIA

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 27 aprile 1979

N. 2 dell'O.d.G.
N. 483 Reg. deliberazioni

OGGETTO: Legge regionale "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1979".

L'anno millenovecentosettant anove il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 10,00, in Bari, nella sala delle Adunanze del Consiglio Regionale in seduta pubblica si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del sig. Prof. Luigi Tarricone
vice presidenti i sigg. Giuseppe Conte
consiglieri segretari i sigg. Dott. Salvatore Fitto f.f.
e con l'assistenza:

— del Coordinatore del Settore della Segreteria Generale Dott. Eraldo Panunzio
— del Coordinatore dell'Ufficio Aula e Resocontazione Dott. Renato Guaccero

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) Andretta avv. Aurelio	h		26) Liuzzi dott. Francesco	h	
2) Aprile ins. Brizio Leonardo	h		27) Margiotta avv. Giovanni	h	
3) Capozza ing. Emanuele Consiglio avv. Gabriele	h		28) Monfredi dott. Angelo		m
4) Capozza ing. Emanuele		m	29) Morea prof. Leonardo	h	
5) Blandolino prof. Antonio	h		30) Palma avv. Vincenzo	h	
6) Borgia dott. Carlo	h		31) Dell'Aquila prof. Antonio Dell'Aquila prof. Antonio	h	
7) Bortone avv. Giorgio		h	32) Papa sig. Giuseppe	h	
8) Calvario avv. Pasquale	h		33) Papapietro sig. Giovanni	h	
9) Cassano on. Michele		h	34) Gatta ins. Renzo Gatta ins. Renzo	h	
10) Ciocia dott. Graziano	h		35) Piccigallo ins. Benito	h	
11) Ciuffreda avv. Pasquale	h		36) Princigalli sig. Giacomo	h	
12) Clemente sig. Tommaso	h		37) Quarta dott. Nicola	h	
13) Colamonaco sig.ra Maria	h		38) Raimondo sig. Cosimo	h	
14) Colasanto dott. Giuseppe	h		39) Rizzo prof. Marcello	h	
15) Colonna cav. uff. Giuseppe	h		40) Romano avv. Domenico	h	
16) Conte ins. Giuseppe	h		41) Latanza sig. Cosimo Latanza sig. Cosimo	h	
17) D'Alena avv. Fedele	h		42) Laera comm. Alessandro Laera comm. Alessandro		h
18) D'Andrea geom. Nicola	h		43) Sasso on. prof. Giuseppe	h	
19) Dilonardo prof. Giovanni	h		44) Somma sig. Antonio		h
20) Fantasia prof. Matteo	h		45) Sorice avv. Vincenzo	h	
21) Fiore dott. Alessandro	h		46) Tarricone prof. Luigi	h	
22) Fitto dott. Salvatore	h		47) Tarsia Incuria Achille Tarsia Incuria Achille	h	
23) Galatone prof. Rocco		h	48) Trisorio Liuzzi avv. Gennaro	h	
24) Giampaolo ins. Filippo	h		49) Ventura sig. Antonio	h	
25) Leucci sig. Giovanni	h		50) Zingrillo dott. Giuseppe	h	

A relazione del sig. Vice Presidente di turno Giuseppe Conte (si è allontanato il Presidente Tarricone). (Svolge le funzioni di Consigliere Segretario il cons. Salvatore Fitto, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento).

Il Presidente comunica all'Assemblea che secondo argomento iscritto all'ordine del giorno è il disegno di legge "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1979".

Dà la parola al relatore, prof. Marcello Rizzo, Presidente della I Commissione consiliare permanente.

- Omissis -

Segue la discussione generale.

- Omissis -

Il Presidente comunica che si deve votare il disegno di legge articolo per articolo. Ne dà lettura.

- Omissis -

Esaurita la votazione articolo per articolo, il Presidente avverte l'Assemblea che si deve votare il disegno di legge nel suo complesso.

Seguono le dichiarazioni di voto.

- Omissis -

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita e fatta propria la relazione al disegno di legge;

Preso atto della discussione generale e delle dichiarazioni di voto;

Sull'esito delle votazioni avvenute in sede di lettura dei singoli articoli;

A maggioranza di voti, con il voto contrario del Gruppo M.S.I. e del Consigliere Calvario e l'astensione del Gruppo P.C.I. e del Consigliere Tarsia Incuria, espressi ed accertati per alzata di mano

DELIBERA

di approvare, così come approva, il disegno di legge "Bilancio di pre-
visione per l'esercizio finanziario 1979", nel testo allegato alla pre-
sente delibera e di essa facente parte integrante.

Il Vice Presidente della Giunta Romano chiede, ai sensi e per gli
effetti del combinato disposto degli artt. 127 e 60 dello Statuto, che
il provvedimento di che trattasi venga dichiarato urgente. Posta ai vo-
ti, la richiesta è approvata all'unanimità.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Conte

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO F.F.

Fitto

Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 1979

Art. 1

Stato di previsione dell'Entrata

Il totale generale delle entrate della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 1979 è approvato in L. 1.845.322.790.326 in termini di competenza ed in L. 2.455.879.873.260 in termini di cassa.

Sono autorizzati, secondo le leggi in vigore, l'accertamento e la riscossione nei confronti dello Stato, delle quote dei tributi erariali attribuiti alla Regione Puglia, di ogni altra somma e provento dovuti per l'anno 1979 sulla base dello stato di previsione delle entrate annesso alla presente legge.

(Approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo MSI e del Consigliere Calvario e l'astensione del Gruppo P.C.I. e del Cons. Tarsia Incuria)

Art. 2

Stato di previsione della spesa

Il totale generale delle spese della Regione Puglia, per l'esercizio finanziario 1979 è approvato in L. 1.851.379.790.326 in termini di competenza ed in L. 2.118.347.406.990 in termini di cassa.

E' autorizzata l'assunzione degli impegni di spesa entro i limiti degli stanziamenti di competenza dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1979 annesso alla presente legge.

E' autorizzato il pagamento delle spese della Regione Puglia entro i limiti degli stanziamenti di cassa dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1979 in conformità delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 17 del 30.5.1977 "Norme sulla contabilità regionale".

(Approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo MSI e del Consigliere Calvario e l'astensione del Gruppo P.C.I. e del Cons. Tarsia Incuria)

ART. 3

Quadro generale riassuntivo

E' approvato il quadro riassuntivo del bilancio della Regione per l'esercizio 1979 annesso alla presente legge.

(Approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo MSI e del Consigliere Calvario e l'astensione del Gruppo P.C.I. e del Cons. Tarsia Incuria)

Art. 4

Bilancio pluriennale

Per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della Regione a carico degli esercizi futuri è adottato ed approvato l'allegato Bilancio pluriennale per il triennio 1979/81 (Allegato n. 1 - 2).

E' approvato l'allegato Bilancio annuale per l'esercizio finanziario 1979 dell'Ente Regionale Trasporti (ERPT) e dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia (ERSAP) limitatamente, quest'ultimo, alle sole spese di natura funzionale (Cat. 1[^]-2[^]-3[^]) con esclusione del Cap. 12-art. 1 dello stesso Bilancio ERSAP.

La Giunta regionale è autorizzata a trasferire all'Ente Regionale Pugliese Trasporti i fondi di cui ai capp. 310 e 311, con vincolo di destinazione all'acquisto di veicoli per il trasporto pubblico, ai sensi della legge 16.10.1975, n. 493.

(Approvato a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo MSI e del Consigliere Calvario e l'astensione del Gruppo P.C.I. e del Cons. Tarsia Incuria)

Fondi di riserva per spese obbligatorie e d'ordine

Sono considerate obbligatorie e d'ordine, ai sensi e per gli effetti dell'art.40 del R.D. 13/11/1923, n.2440 e dell'art.36 della legge di contabilità regionale, le spese descritte nell'allegato n.3 annesso alla presente legge.

La Giunta Regionale è autorizzata a provvedere con atto deliberativo, al prelevamento dal Cap. 435 delle somme necessarie per integrare gli stanziamenti rilevatisi insufficienti compresi nell'allegato di cui al comma precedente, ai sensi dell'art.36 della legge di contabilità regionale.

La Giunta Regionale è autorizzata a provvedere con atti deliberativi al prelevamento dal Cap.437 Fondo di riserva del Fondo Sanitario regionale delle somme necessarie per integrare gli stanziamenti rilevatisi insufficienti relativi ai Capitoli del Titolo II° - Spesa-per la gestione dello stesso fondo sanitario regionale rivelatesi insufficienti.

(Appr. a magg. con il voto contrario del Gruppo MSI e del Cons.Calvario e la ast. del Gruppo PCI e del Cons. Tarsia Incuria)

- Art. 6 -

Fondo sanitario regionale

Le somme iscritte nei capitoli di bilancio relativi al fondo sanitario regionale sono provvisorie. La Giunta Regionale è autorizzata, anche in deroga alla legge regionale n.17 del 30/5/77 e successive modifiche, a provvedere con atto deliberativo,allo storno di fondi tra i capitoli del fondo sanitario regionale per sopperire alle reali esigenze verificatesi dei vari settori di intervento.

(Appr. a magg. con il voto contrario del Gruppo MSI e del Cons.Calvario e la ast. del Gruppo PCI e del Cons. Tarsia Incuria)

- ART. 7 -

Fondo di riserva per spese impreviste

La Giunta Regionale è autorizzata a disporre, con atto deliberativo, da presentare al Consiglio Regionale entro 30 giorni per la convalida, il prelevamento di somme dal fondo per spese impreviste di cui al Cap.438 e la loro iscrizione in aumento dei capitoli di spesa, ovvero in nuovi capitoli, ai sensi dell'art.37 della legge di contabilità regionale.

(Appr. a magg. con il voto contrario del Gruppo MSI e del Cons.Calvario e la ast. del Gruppo PCI e del Cons. Tarsia Incuria)

- ART. 8 -

Fondo di riserva per sopperire a eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa

E' determinato in £.50.000.000.000= per l'esercizio 1979 il fondo di riserva, per sopperire ad eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa.

Il fondo di cui al comma precedente è iscritto nello stanziamento di cassa del Cap. 436

Il prelevamento di somme dal fondo di cui al primo comma del presente articolo e la loro iscrizione in aumento dei vari capitoli di spesa per la integrazione delle rispettive dotazioni di cassa, sono disposte con delibere del Consiglio Regionale non soggette a controllo, giusta quanto disposto all'art.41 della legge di contabilità regionale e dell'art.12 della legge 335 del 19 maggio 1976.

(Appr. a magg. con il voto contrario del Gruppo MSI e del Cons.Calvario e la ast. del Gruppo PCI e del Cons. Tarsia Incuria)

- ART. 9 -

Esercizio delle funzioni delegate ed entrate derivanti da assegnazioni dello Stato vincolate a scopi specifici.

La Giunta Regionale è autorizzata ad introdurre, nel Bilancio di previsione per l'esercizio 1979, le variazioni occorrenti per iscrivere nella Entrata e nella spesa, istituendo - ove occorra - nuovi capitoli, le somme attribuite dallo Stato da assegnazioni vincolate a scopi specifici, dando alle stesse la destinazione per cui sono state assegnate, ai sensi dell'art. 43 della legge di contabilità regionale.

(Appr. a magg. con il voto contrario del Gruppo MSI e del Cons. Calvario e la ast. del Gruppo PCI e del Cons. Tarsia Incuria)

- ART. 10 -

Esercizio delle funzioni trasferite dallo Stato

Alle spese per l'esercizio delle funzioni trasferite dallo Stato ai sensi dell'art. 117 della Costituzione si prevede sulla base della vigente normativa statale, finché non sia diversamente disposto da leggi regionali.

(Appr. a magg. con il voto contrario del Gruppo MSI e del Cons. Calvario e la ast. del Gruppo PCI e del Cons. Tarsia Incuria)

- ART. 11 -

Fondo a disposizione del Presidente del Consiglio Regionale

Il fondo regionale a disposizione del Presidente del Consiglio Regionale iscritto al Cap. 2 dello stato di previsione della spesa, verrà erogato secondo le modalità di applicazione dell'art. 184 del R.D. 11/11/1923, e successive integrazioni e modificazioni.

(Appr. a magg. con il voto contrario del Gruppo MSI e del Cons. Calvario e la ast. del Gruppo PCI e del Cons. Tarsia Incuria)

- ART. 12 -

Fondi globali

Con separati e successivi provvedimenti legislativi in relazione alla emanazione di norme regionali autorizzative di spesa, sarà disposto il prelievo delle somme occorrenti dai fondi globali previsti ai Capp. 439-440-441 dello stato di previsione della spesa, giusta gli allegati nn. 7-8 e 9 al bilancio 1979 e con le modalità previste all'art. 36 della legge di contabilità regionale.

(Appr. a magg. con il voto contrario del Gruppo MSI e del Cons. Calvario e la ast. del Gruppo PCI e del Cons. Tarsia Incuria)

- Art. 13 -

Classificazione della spesa

Per l'anno 1979 le spese della Regione sono classificate giusta quanto previsto all'art. 30 della legge di contabilità regionale.

In mancanza delle determinazioni di cui al 6° comma dell'art. 9 della legge 19 maggio 1976, n. 335, le spese della Regione sono anche classificate secondo i quadri di classificazione di cui alle tabelle "A"- "B" e "C" allegata alla presente legge (allegato n. 4, n. 5 e n. 6).

(Appr. a magg. con il voto contrario del Gruppo MSI e del Cons. Calvario e la ast. del Gruppo PCI e del Cons. Tarsia Incuria)

- ART. 14 -

Il riparto delle quote del Fondo Sanitario Regionale per il 1979 è de

terminato in via provvisoria secondo gli stanziamenti iscritti nei rispettivi capitoli del Fondo Sanitario stesso.

(Appr. a magg. con il voto contrario del Gruppo MSI e del Cons. Calvario e la astensione del Gruppo PCI e del Consigliere Tarsia Incuria)

- ART. 15-

Il concorso della Regione nel pagamento degli interessi sui mutui di miglioramento fondiario, ai sensi della legge 5/7/1928, n. 1760 e successive modificazioni e integrazioni, previsto al Cap. 182 f. 1.512.830.000=è a carico della Regione per gli anni di durata dei singoli programmi, e sarà iscritto annualmente nello stato di previsione del Ministero del Tesoro per gli anni successivi, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 984/1977.

(Appr. a magg. con il voto contrario del Gruppo MSI e del Cons. Calvario e la astensione del Gruppo PCI e del Consigliere Tarsia Incuria)

- ART. 16-

I limiti di impegno trentacinquennali di cui al Cap. 129 del Bilancio 1978 già autorizzati per l'anno 1978 per la concessione dei contributi agli Enti locali per le finalità di cui alla L.R. 2 del 21/1/74 e 37 del 12/8/78 graveranno a partire dal Bilancio per l'esercizio 1980 fino al 2014.

- ART. 17-

L'art. 64 della legge regionale n. 17 del 30/5/1977 e successive modificazioni è integrato dal seguente 3° comma:

"Alla liquidazione delle spese può provvedere con proprio decreto il Presidente della Giunta Regionale o l'Assessore delegato dallo stesso, qualora leggi regionali dispongano in tale senso".

(Appr. a magg. con il voto contrario del Gruppo MSI e del Cons. Calvario e la astensione del Gruppo PCI e del Consigliere Tarsia Incuria)

- ART. 18-

Le promesse di contributo assentite per opere pubbliche negli esercizi finanziari 1974 - 1975 - 1976, non utilizzate in via definitiva, con decreto, entro il 31/12/1978, potranno essere utilizzate, mediante assunzioni dell'impegno della 1° quota di ammortamento nell'esercizio 1979 al relativo capitolo di bilancio.

(Appr. a magg. con il voto contrario del Gruppo MSI e del Cons. Calvario e la astensione del Gruppo PCI e del Consigliere Tarsia Incuria)

- ART. 19-

Il fondo stanziato sul Cap. 308 della Parte II[^] - Spesa - è destinato a finanziare le prime tre trimestralità delle sovvenzioni di esercizio per l'anno 1979 e, previo accertamento della regolarità dell'esercizio, la quarta trimestralità delle sovvenzioni per l'anno 1978.

(Appr. a magg. con il voto contrario del Gruppo MSI e del Cons. Calvario e la astensione del Gruppo PCI e del Consigliere Tarsia Incuria)

Consiglio Regionale della Puglia

2 MAG. 1979

p. c. c. (dott. Renato Guaccero)